



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 270/15 S.N.

Roma, 16 marzo 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

e, per conoscenza:

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: **Bando di concorso per l'assegnazione di due premi di studio da 1.500,00 euro ciascuno, a favore dei dipendenti della Polizia di Stato, per la frequenza di un Master universitario post laurea di 2° livello in “Criminologia e Diritto Penale, Analisi criminale e politiche per la sicurezza urbana” presso l'Università "Federico II" di Napoli.**

Procedura finalizzata a penalizzare i dipendenti – Richiesta intervento.

Con circolare dello scorso 12 febbraio, la Direzione Centrale in indirizzo, divulgava un bando di concorso, relativo all'assegnazione di due premi di studio a favore del personale della Polizia di Stato, finalizzato alla frequenza di un Master universitario post-laurea.

Segnatamente, la circolare in esame emanata in conformità ad una nota del Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, con la quale detto Ente diffondeva una convenzione stipulata tra il Dipartimento della P.S. e l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, includeva a sua volta il bando ufficiale vero e proprio emanato dall'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master del medesimo Ateneo.

Tale bando, stabiliva che il concorso era per titoli e che era prevista una riserva di 10 posti (sui 50 complessivi) per gli Appartenenti alla Polizia di Stato: i primi due utilmente collocati nella graduatoria avrebbero ottenuto la borsa di studio (partecipazione al master gratuita), i restanti otto una riduzione sui costi di iscrizione nella misura del 20%.

Appare utile evidenziare che la graduatoria generale per la partecipazione al master, si sarebbe formata in seguito alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati da parte di una Commissione giudicatrice, formata da professori e ricercatori dell'Università in argomento, e che, in seguito alla pubblicazione di detta graduatoria, **prevista per il 10 marzo 2015**, altra ed “apposita Commissione” si sarebbe riunita in seno al Fondo Assistenza per assegnare i premi di studio ai due dipendenti che avevano riportato il punteggio più elevato nella graduatoria stilata dall'Ateneo e che erano in possesso dei requisiti fissati nel bando del richiamato Ente ministeriale.

Tra i requisiti richiesti dal Fondo Assistenza per la partecipazione al bando-concorso vi erano, tra gli altri, il possesso di una anzianità nei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia, senza distinzione di ruolo o qualifica, di almeno 7 anni, l'aver operato in settori attinenti alla materia oggetto del Master nonché di essere in possesso di pertinenti specializzazioni o titoli professionali.

In pratica, il posizionamento utile nella graduatoria dell'Università non dà di per se certezza di vincere la borsa di studio, né di occupare uno dei 10 posti riservati, poiché la locuzione “l'aver operato nella materia

oggetto del Master, nonché di essere in possesso di pertinenti specializzazioni professionali...” comporta una valutazione discrezionale operata dalla “apposita Commissione” agganciata a criteri non meglio specificati.

Ebbene, qui si pongono da subito alcuni interrogativi....

Quali sarebbero queste materie attinenti al Master atteso che l'art. 11 del bando universitario riporta insegnamenti comuni all'attività quotidiana della stragrande maggioranza dei poliziotti come il “diritto penale”, il “diritto processuale penale”, il “diritto amministrativo”?

E ancora, quali sarebbero le “pertinenti specializzazioni professionali”, oltre quelle previste dal bando dell'Università, che farebbero la differenza nella valutazione delle domande dei poliziotti da parte della “apposita Commissione” istituita nell'ambito del Fondo Assistenza?

Da chi e da quanti esperti è composta tale “apposita Commissione” e soprattutto che parametri utilizzerà per stabilire, per esempio, che un dipendente in servizio presso un Reparto Mobile ovvero presso una Questura ha meno diritti (quindi escludendo l'interessato) nel partecipare rispetto ad un collega che opera magari presso un ufficio centrale?

Le perplessità che nutre questa O.S. in merito alla genuinità ed all'organizzazione di questo Master risultano avvalorate anche da altre considerazioni di seguito riportate.

Il termine per la presentazione delle domande era fissato per il 28 febbraio 2015, copia della domanda avrebbe dovuta essere inviata, corredata da una scheda informativa, al Fondo Assistenza entro il 2 marzo successivo, infine l'Università avrebbe dovuto pubblicare la graduatoria entro il 10 marzo successivo.

Dopo tale data e sulla scorta della graduatoria, il Fondo Assistenza avrebbe comunicato l'esito ai vincitori del premio che, **alla data perentoria del 20 marzo, avrebbero dovuto perfezionare l'iscrizione tramite il pagamento della prima di rata di 750 euro + 140 euro di tassa regionale e trasmettere copia della stessa al Fondo Assistenza, pena la decadenza dal beneficio.**

Senonché, stranamente, l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università in esame, dapprima rinviava la pubblicazione della graduatoria al 13 marzo e poi, di seguito, adottava un nuovo rinvio alla data del 19 marzo 2015.

Il prossimo 19 marzo, dunque, i poliziotti che hanno inteso partecipare al bando di concorso di cui si discute, conosceranno la relativa graduatoria ma non sapranno se sono vincitori di una delle due borse di studio previste nel medesimo poiché, per perfezionare l'intera procedura, dovranno necessariamente prima iscriversi, pagando la prima rata ed il contributo regionale, e poi saranno eventualmente contattati dal Fondo Assistenza che, previa riunione della “apposita Commissione” comunicherà agli interessati l'esito della valutazione discrezionale e quindi la rimborsabilità di quanto sostenuto per l'iscrizione.

È pacifico ritenere che se non ci fosse stato alcun rinvio, i partecipanti avrebbero avuto dieci giorni di tempo in più per decidere se iscriversi, sapendo in anticipo la reale posizione all'interno della graduatoria, conoscendo di eventuali esclusioni in favore di altri colleghi “maggiormente specializzati”, quindi se in possesso dei requisiti per ottenere il rimborso dell'iscrizione e vincere la borsa di studio.

Ricordiamo che il bando di concorso dell'Ateneo stabilisce che gli interessati dovranno presentare, **A MANO entro le ore 12,00 del 20 marzo 2015**, quindi dovranno recarsi di persona a Napoli ovvero delegare qualcuno, tutti gli incartamenti necessari, primo tra tutti il pagamento delle tasse universitarie, pena la decadenza dal diritto all'iscrizione.

Inoltre, entro il 20 marzo 2015, sempre pena la decadenza dal beneficio della borsa di studio, gli interessati dovranno altresì trasmettere (per posta elettronica “mic” all'indirizzo assistenzaps@interno.it) **copia dell'iscrizione presso la Facoltà di Napoli, al richiamato Fondo Assistenza.**

Insomma, una procedura abbastanza complicata che richiede quasi il dono dell'ubiquità per poter effettuare tutti gli adempimenti previsti ma, in ogni caso, chiara espressione del principio “PRIMA PAGA E POI SI VEDE”.

Giova rammentare, che una breve navigazione nel sito ufficiale dell'Università, in particolare alla voce “albo ufficiale”, oltre a non aver riscontrato simili rinvii per Master organizzati in altre materie (che strano!), ha consentito di accertare che le graduatorie non sono mai pubblicate prima delle ore 11,00 del mattino e ciò comporta che coloro che hanno presentato la domanda, per perfezionare l'iscrizione **dovranno recarsi di persona (quindi prendere un giorno di ferie!) presso la Segreteria di quell'Università, A NAPOLI, nel pomeriggio del 19 marzo o nella mattinata successiva, cioè il 20 marzo, giorno della scadenza!**

Un modo bizzarro per favorire il diritto allo studio!

Giusto per rendere l'idea dell'assurdità proposta dall'Ateneo, facciamo un esempio: un Poliziotto di Catanzaro (e se fosse stato di Oristano???) che ha inoltrato rituale domanda entro il 28 febbraio scorso, che ha trasmesso copia della domanda al Fondo di Assistenza entro il 2 marzo e che attendeva il 10 marzo per conoscere la graduatoria, conoscerà la stessa soltanto il 19 marzo ed avrà meno di 24 ore (la circolare è stata diramata in tutta Italia e non solo a Napoli o Roma) per raggiungere il capoluogo partenopeo e perfezionare l'iscrizione, non sapendo tra l'altro se accederà o meno al beneficio della borsa di studio.

IN SOSTANZA, SEMBRA UNA VERA PAGLIACCIATA!

Non vi è chi non veda come l'intera procedura sia organizzata come una colossale presa per i fondelli in danno dei Poliziotti che hanno inoltrato domanda, finalizzata ad ottenere quante più iscrizioni possibili oppure, ma questo non vogliamo assolutamente crederlo, scoraggiare i tanti per favorire qualcuno che deve vincere una di quelle borse di studio.

Considerato che non stiamo parlando di bruscolini ma di 1.500 euro per singola partecipazione, che di questi tempi sono una cifra ragguardevole per i poliziotti, si chiede di voler accertare quali sono state le cause che hanno comportato i due rinvii alla data del 19 marzo 2015 da parte dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” che per le ragioni esposte penalizza i dipendenti che hanno presentato domanda.

Si vorrà altresì rendere noto a questa O.S., il numero delle domande inoltrate dagli Appartenenti all'Amministrazione; conoscere quando si riunirà e da chi sarà formata l'”apposita Commissione”, in seno al Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, che dovrà comunicare l'esito della procedura a tutti gli interessati; quali saranno le modalità di tale comunicazione; illustrare le motivazioni di eventuali esclusioni in danno di poliziotti ritenuti “meno specializzati” che porterebbero a stravolgere la graduatoria formata dall'Università in argomento.

In attesa di urgentissimo riscontro, data la ristrettezza dei termini, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP